



OGGETTO: INTERROGAZIONE A RISPOSTA ORALE IN AULA

Il sottoscritto Consigliere Comunale Andrea Delmastro delle Vedove del Gruppo di "Fratelli di Italia- Alleanza Nazionale"

PREMESSO

- 1) che nella giornata odierna di **Lunedì 23.02.2015** alcune maestre hanno misurato la temperatura della scuola Pietro Micca;
- 2) che la temperatura in aula era di **16, 5 gradi centigradi**;
- 3) che talune maestre hanno ammesso di fare lezioni con i guanti;
- 4) che tale situazione, indegna di un paese civile, appare collegata all'annuncio del Sindaco di Biella relativa alla necessità di lesinare sul riscaldamento delle scuole per far fronte al "bilancio in rosso del Comune di Biella";
- 5) che è importante ricordare al sindaco della città di Biella che gli edifici denominati "scuole elementari" sono fatti per accogliere bambini dai 6 ai 10 anni che rimangono immobili, chini sui loro banchi, per diverse ore della giornata;
- 6) che il riscaldamento delle scuole non è un gesto di magnanimità della Pubblica Amministrazione, ma un dovere giuridico e morale, tanto più se si considera che, secondo i dati diffusi da CGA di Mestre, ormai la pressione fiscale vera raggiunge l'esorbitante livello del 68%;
- 7) che, nei giorni scorsi, è stata inoltrata interrogazione dal sottoscritto proprio sul tema della inaugurata "stagione dei cappotti a scuola" da parte di una Giunta che, contemporaneamente, si carica allegramente di nuovi e sconosciuti costi, andando in Regione a chiedere di poter gestire direttamente il Parco della Burcina;
- 8) che, dopo l'annuncio del Sindaco in ordine alla "stagione dei cappotti in classe" e la conferma dell'Assessore Presa, l'Assessore Gaido ha affermato che non vi è "nessun taglio sul riscaldamento";
- 9) che per aggiungere confusione l'Assessore Barresi ha invece precisato che si tratta di una razionalizzazione;

- 10) che il vorticoso susseguirsi di conferme e smentite da capogiro da parte di membri della medesima Giunta, genitori, studenti, maestre e personale non docente non sanno quale sia la verità, ma avvertono che la temperatura delle aule è stata drasticamente abbattuta;
- 11) che la normativa in materia scolastica prevede che la temperatura minima per i plessi scolastici debba essere di 20 gradi centigradi;
- 12) che, qualora non venga avvertita la necessità morale di mantenere un certo grado di temperatura nelle scuole, ci si augura quantomeno che la Giunta non intenda violare la normativa;

tanto premesso il sottoscritto

INTERROGA IL SIG. SINDACO E L'ASSESSORE COMPETENTE

- 1) per sapere se quanto verificatosi nella scuola del Piazzo nei giorni 219 ne 0 e nella scuola Pietro Micca in data 23.02.2015 si sia verificato in altre scuole cittadine;
- 2) per sapere se quanto accaduto sia frutto di un temporaneo malfunzionamento delle caldaie o di altri fatti accidentali e fortuiti o se, viceversa, sia il "*frutto avvelenato*" della "*stagione dei cappotti a scuola*" inaugurata da codesta Giunta;
- 3) per sapere, per l'ipotesi che quanto avvenuto nella scuola del Piazzo e nella scuola Pietro Micca sia frutto della infausta "*stagione dei cappotti a scuola*", se l'Amministrazione Comunale non intenda recedere dal malsano proposito, candidamente annunciato sui giornali, di fare cassa sulla salute dei minori biellesi.
- 4) Per sapere quale sia la versione definitiva che la Giunta degli annunci e delle smentite, delle rettifiche e degli aggiustamenti intenda "accendere" per assumere almeno un contegno onesto verso le opposizioni, i cittadini, i genitori, gli studenti, il personale docente e non docente, precisando definitivamente se sia vero ciò che dice il Sindaco – confortato dal Vice Sindaco - quando parla di tagli al riscaldamento delle scuole o se sia vero quanto afferma l'Assessore al Bilancio quando afferma che "non vi è nessun taglio nel riscaldamento" o, infine, se sia vero quanto sostiene l'Assessore all'Istruzione, allorquando, con generico pudore, afferma che sono in atto "razionalizzazioni delle spese";
- 5) Per sapere, per l'ipotesi che abbia detto il vero l'Assessore all'Istruzione, se

la “razionalizzazione della spesa di riscaldamento” preveda temperature di 15, 16,5 e 17 gradi centigradi o se si intenda comunque rispettare la normativa in materia che prevede 20 gradi centigradi;

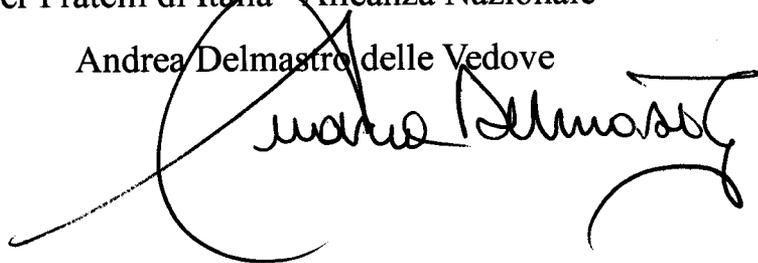
All.to:

- 1) interrogazione Scuola Piazza;
- 2) Intervista Sindaco che preannuncia tagli al riscaldamento;

Biella, 23.02.2015

Per Fratelli di Italia - Alleanza Nazionale

Andrea Delmastro delle Vedove

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Andrea Delmastro', written over the printed name. The signature is stylized and cursive.



OGGETTO: INTERROGAZIONE A RISPOSTA ORALE IN AULA

Il sottoscritto Consigliere Comunale Andrea Delmastro delle Vedove del Gruppo di "Fratelli di Italia- Alleanza Nazionale"

PREMESSO

- 1) che nelle giornate del 19 e 20 febbraio alcune maestre e rappresentanti dei genitori hanno misurato la temperatura nelle classi della scuola elementare del quartiere Piazza;
- 2) che pare che le temperature misurate variassero dai 15 ai 17 gradi centigradi;
- 3) che tale situazione, indegna di un paese civile, appare collegata all'annuncio del Sindaco di Biella relativa alla necessità di lesinare sul riscaldamento delle scuole per far fronte al "bilancio in rosso del Comune di Biella;
- 4) che è importante ricordare al sindaco della città di Biella che gli edifici denominati "scuole elementari" sono fatti per accogliere bambini dai 6 ai 10 anni che rimangono immobili, chini sui loro banchi, per diverse ore della giornata;
- 5) che il riscaldamento delle scuole non è un gesto di magnanimità della Pubblica Amministrazione, ma un dovere giuridico e morale, tanto più se si considera che, secondo i dati diffusi da CGA di Mestre, ormai la pressione fiscale vera raggiunge l'esorbitante livello del 68%;
- 6) che, nei giorni scorsi, è stata inoltrata interrogazione dal sottoscritto proprio sul tema della inaugurata "stagione dei cappotti a scuola" da parte di una Giunta che, contemporaneamente, si carica allegramente di nuovi e sconosciuti costi, andando in Regione a chiedere di poter gestire direttamente il Parco della Burcina;
- 7) che l'ignobile e scellerata "stagione dei cappotti a scuola" viene inaugurata dallo stesso centrosinistra che vibrava elevate polemiche per il costo della mensa scolastica;
- 8) che, dopo aver vibrato proteste chiassose per il costo della mensa, il centrosinistra giunto al Governo della Citta' non solo non ha ridotto le tariffe,

ma, per invidiabile coerenza, annuncia financo tagli sul riscaldamento delle scuole;

9) che la normativa in materia scolastica prevede che la temperatura minima per i plessi scolastici debba essere di 20 gradi centigradi;

10) che, qualora non venga avvertita la necessità morale di mantenere un certo grado di temperatura nelle scuole, ci si si augura quantomeno che la Giunta non intenda violare la normativa;

tanto premesso il sottoscritto

INTERROGA IL SIG. SINDACO E L'ASSESSORE COMPETENTE

1) per sapere se quanto verificatosi nella scuola del Piazzo si sia verificato in altre scuole cittadine;

2) per sapere se quanto accaduto sia frutto di un temporaneo malfunzionamento delle caldaie o di altri fatti accidentali e fortuiti o se, viceversa, sia il "frutto avvelenato" della "stagione dei cappotti a scuola" inaugurata da codesta Giunta;

3) per sapere, per l'ipotesi che quanto avvenuto nella scuola del Piazzo sia frutto della infausta "stagione dei cappotti a scuola", se l'Amministrazione Comunale non intenda recedere dal malsano proposito, candidamente annunciato sui giornali, di fare cassa sulla salute dei minori biellesi.

Biella, 20.02.2015

Per Fratelli di Italia - Alleanza Nazionale

Andrea Delmastro delle Vedove

LA STAMPA

REDAZIONE VIA XXV APRILE 17
 BIELLA 11900
 TELEFONO 015 8332633
 FAX 015 2232929
 E-MAIL: BIELLA@LA-STAMPA.IT
 WEB: WWW.LA-STAMPA.IT/BIELLA
 PUBBLICITÀ: F. B. LOMASSA S.P.A.
 BIELLA - VIA CROCE 50/B
 TELEFONO 015 2522111 - 015 8304508
 FAX 015 2227930



La casa di riposo

Biella Il Belletti Bona nella bufera

A poco più di un anno dalla sua trasformazione da ente pubblico in fondazione, per evitare il dissesto, il Belletti Bona torna nella bufera con il mancato pagamento degli stipendi ai 60 dipendenti della casa di riposo.

Servizio A PAGINA 40



Mike Rann

Biella In città il Console dell'Australia

L'ambasciatore d'Australia, Mike Rann, a Biella: una visita di cortesia ma anche e soprattutto un incontro per avviare nuove reciproche opportunità di sviluppo. L'Australia, infatti, rappresenta la più importante area di approvvigionamento.

Servizio A PAGINA 41

Mosca - Gianninola - Solero
 Tomagno - Fara Presso - Dabb
 Vico - Sanguzzo

1900 Biella - 015
 Via S. Giuseppe 16 - Tel. 015 015 27 81
 www.mosca1916.it - info@mosca1916.it

Che tempo fa

Situazione
 Ancora tempo stabile grazie all'alta pressione, ma aumenta la tendenza a formazione di nebbie in pianura nelle ore più fredde. Più nuvoloso domani e deboli piogge sabato.



0° 11°

Oggi
 Abbastanza soleggiato ma formazione di banchi di nebbia la notte e il primo mattino e dopo il tramonto. Lievi velature dal pomeriggio in montagna.

3° 8°

Domani
 Ancora un po' di sole al mattino, con schiarite più attive sulle Alpi, ma nubi in aumento in giornata con passaggio a cielo ovunque molto nuvoloso.

3° 5°

Sabato
 Molto nuvoloso con piogge deboli o a tratti moderate e nevicate oltre i 600-700 metri. Attenuazione delle precipitazioni in serata. Temperature in calo.

GIOVEDÌ 12 FEBBRAIO 2015

BIELLA

E PROVINCIA

LA SPENDING REVIEW DI PALAZZO OROPA PER COPRIRE IL DEFICIT

Bilancio in rosso, primo rimedio il risparmio sul riscaldamento

Cavicchioli: "Troppi due milioni, abbasseremo i termostati"

DANIELE PASQUARELLI
 BIELLA

Sono le 8 della sera quando il sindaco Cavicchioli lascia il suo ufficio di via Repubblica. Sul marciapiede davanti al tribunale alza gli occhi verso l'imponente edificio: «Il problema è quello. Un costo di due milioni e mezzo di euro che il ministero ci ha annunciato di non poter onorare. Così un credito diventa debito e a noi mancano i soldi per chiudere il bilancio».

La situazione
 Così tanti denari non sono bruscolini ma un quinto dell'Imu finito nella casse di Palazzo Oropa. E di aumentare le tasse, almeno per adesso, questa amministrazione non ne vuole sentire nemmeno parlare. «Stiamo lavorando per identificare delle "sacche" di intervento, in modo da recuperare dei soldi - aggiunge il primo cittadino -. Una sarà sicuramente quella del riscaldamento degli edifici pubblici. Spendiamo 2 milioni e 200 mila euro all'anno di combustibile e non possiamo più permettercelo. Dobbiamo ottenere una riduzione almeno del 20 per cento».

Termosifoni tiepidi
 A parte sperare in ulteriori cali del costo del barile di greggio, non ci sono alternative se non abbassare i termostati. «In effetti e così



Palazzo Oropa è tra gli uffici comunali più «costosi» sotto il profilo delle bollette

Le bollette in cifre

In un anno il Comune ha speso 4 milioni 250 mila euro in bollette della luce, del riscaldamento e dell'acqua per i suoi 135 edifici, tra uffici, asili, impianti sportivi e altri immobili di sua proprietà (oltre a 1 milione 219 mila euro per gli 8.500 lampioni). L'elenco comprende 33 scuole, 5 asili, 16 uffici (fra cui rientrano il teatro Sociale, ma anche Palazzo Oropa, Palazzo Pella e le biblioteche), quindi 60 edifici diversi (tra i quali cimiteri, sedi di quartiere, l'orto botanico), 21 impianti sportivi. La voce più consistente a bilancio è quella per il riscaldamento: per i suoi immobili Palazzo Oropa spende 2 milioni 168 mila euro. E le bollette più salate sono quelle delle scuole, costate 1 milione 165 mila euro. La voce meno importante dei consumi energetici per il Comune è quella dell'acqua: 154 mila euro.

- aggiunge Cavicchioli -. Del resto lo fanno già tante famiglie biellesi, io per primo a casa mia. E quindi anche negli edifici comunali si dovranno un po' adattare. Dove già faceva molto caldo (a chi non è capitato di entrare in certi uffici e soffrire per la temperatura elevata) non ci saranno problemi. Altre, se le condizioni meteo non ci saranno di aiuto, si dovrà rimediare con una maglia un po' più spessa. È una battuta, certo. Ma la situazione è questa».

Riduzioni

Il pensiero di Cavicchioli segue di pari passo quello del vice sindaco Diego Presa, che già un mese fa aveva posto l'attenzione sulla riduzione delle spese di riscaldamento. Sedi di quartiere, il Museo e anche il teatro Sociale finirebbero così nella spending review di Palazzo Oropa. E soprattutto le scuole. «Per ciascuna plesso - disse Presa - abbiamo individuato un responsabile che avrà il compito di fare un resoconto dei consumi e capire dove si può risparmiare. Se per esempio un'aula è usata solo due ore la settimana, è inutile tenere il riscaldamento acceso sempre. Se ci sono poi punti luce che non servono, è bene toglierli o perlomeno estinguerli con una lampadina vestita accesa tutto il giorno. E' dai piccoli accorgimenti che si inizia a risparmiare».

INDAGINE

Sedicenne in trappola dopo la rapina a un coetaneo

È stato identificato il sedicenne che, lo scorso 19 dicembre, rapinò un coetaneo. Vive in un centro del Basso Biellese e la denuncia gli è stata consegnata direttamente nel carcere minorile Ferrante Aperti di Torino, dove attualmente si trova per un episodio analogo.

Il fatto ora contestatogli era avvenuto a Biella, in piazza Falcone. Il giovane rapinatore si era avvicinato alla sua vittima chiedendogli di vedere il nuovo cellulare, uno smartphone ultima generazione. Una volta in possesso del telefonino non lo ha più restituito, e anzi avrebbe minacciato di morte il proprietario qualora lo avesse denunciato.

Le somiglianze con l'episodio avvenuto in seguito, e per il quale il minore era stato arrestato, hanno subito fatto nascere i sospetti dei carabinieri. Ai giovane derubato sono state mostrate alcune foto, e ha riconosciuto il suo aggressore.

È invece finito in manette Sandro M., 37 anni, ospite della comunità «Il Punto» di Mognano. L'uomo è stato sorpreso l'altro pomeriggio mentre tentava di forzare la portiera di un'auto parcheggiata davanti al tabaccaio del piccolo centro sulla Serravalle. In attesa della convalida del provvedimento da parte dell'autorità giudiziaria, Sandro M. si trova ora piantonato in una camera di degenza dell'ospedale di Biella.

FALEGNAMERIA PERETTI DAMIANO



- Serramenti esterni ed interni in legno
- Serramenti in Pvc e in Legnoalluminio
- Porte blindate
- Tapparelle e Zanzariere
- Sostituzione vetri
- Restauro mobili
- Cucine e armadi su misura
- MANUTENZIONE E RESTAURO

NON PERDETE L'OCCASIONE
 DI SFRUTTARE LE DETRAZIONI FISCALI

**50%
65%**

per ARREDAMENTO
 (solo mobili fissi)
 per RISPARMIO
 ENERGETICO

VIA SALUSSOLA 8 - MASSAZZA (BI)

Cell. 348 79 90 326 - Tel. 0161 85 25 06 - Fax 0161 18 90 207

www.falegnameriaperettidamiano.com - E-mail: falegnameriapd@gmail.com